

ROVAGNATE

Bocciati gli emendamenti Via libera alle trivelle

Cresce la preoccupazione di cittadini e sindaci

di DANIELE DE SALVO

— ROVAGNATE —

È UNA FUMATA NERA, nera come il petrolio, quella che si è levata ieri per la Brianza da Montecitorio, dove è stata approvata la nuova legislazione sullo sviluppo economico del Paese. A maggioranza, con 236 no, 196 sì e 26 astenuti, il Parlamento ha bocciato gli emendamenti proposti dagli onorevoli del Partito democratico che chiedevano che per il rilascio delle concessioni petrolifere si tenesse conto del parere vincolante degli enti locali. La modifica alla norma, se approvata, avrebbe permesso di chiudere subito la partita sull'istanza avanzata dai vertici dell'australiana «Po Valley» che vogliono installare trivelle nel cuore del Parco regionale di Montevicchio e della Valle del Curone, contro cui si sono già espressi sia le Amministrazioni comunali del distretto sia la Provincia.

SI PENSAVA che almeno i deputati della Lega Nord appoggiassero l'iniziativa dei colleghi del centrosinistra, visto che durante la recente campagna elettorale militanti e dirigenti del Carroccio lecchese avevano assicurato che mai e poi mai si sarebbero scavati pozzi nell'ultimo polmone verde della zona. «In nome della semplificazione delle procedure si riducono le tutele del territorio - ha illustrato in aula l'onorevole del Pd Lucia Codurelli, firmataria degli emendamenti - Inoltre questo atto va contro il federalismo a favore della centralizzazio-

ne». «Il caso del Parco del Curone è emblematico sulle conseguenze di questa proposta - ha aggiunto il compagno di banco Vico Ludovico - Il voto di oggi smentisce l'impegno preso formalmente dagli esponenti del Governo che avevano garantito la salvaguardia dell'oasi protetta». La notizia è stata una vera doccia fredda per quanti si stanno impegnando per scongiurare che il Meratese diventi il Texas della Brianza, a partire da Alberto Saccardi (nella foto), portavoce del comitato «No al pozzo», che ha già raccolto 5 mila firme per dire no al petrolio.



«È ASSURDO - si è espresso a caldo - Ma non ci arrendiamo. Il primo round va alla «Po Valley», adesso ci impegneremo ancora più a fondo per contrastare la multinazionale del greggio». Questa sera presso Cascina Butto di Montevicchio gli aderenti al movimento civico si dono dati appuntamento in assemblea plenaria. Rammaricato anche Eugenio Mascheroni, presidente del Consiglio di gestione del Parco. «Questa è la riprova che le

promesse formulate in campagna elettorale erano solo parole vuote - ha tuonato - Non rimarremo immobili e faremo valere le nostre ragioni, come già successo in passato». La vicenda adesso passa nelle mani dei funzionari dell'Ufficio minerario del ministero dello Sviluppo economico, ai quali, in base alla nuova legge, spetta esprimersi sui permessi di sfruttamento del sottosuolo brianzolo.



Addio a «Lina» la bidella di Calolzio

— CALOLZIOCORTE —

DOPO UNA LUNGA malattia è deceduta, Fridalina Corti 87 anni, conosciuta da tutti con il nome di «Lina la bidella», un nome con cui l'hanno chiamata centinaia di bambini, visto che Fridalina per diciotto anni ha svolto questo lavoro nell'asilo comunale della frazione di Foppenico.

V. D.

CIVATE LA RASSEGNA RIPRENDE DOPO SEI ANNI DI INTERRUZIONE

Musicisti da tutta Europa per il Festival dei cori

— ROVAGNATE —

IL FESTIVAL EUROPEO per corali giovanili torna dopo 6 anni di pausa nel capoluogo coinvolgendo tutta la Brianza, ma anche nelle province di Milano, Bergamo e Varese. L'edizione numero otto della rassegna, presentata ieri mattina a Villa Locatelli alla presenza dell'assessore alla Cultura Marco Benedetti, vedrà dal prossimo 8 luglio sino al 12 esibirsi undici gruppi provenienti da otto Paesi europei quali la Bulgaria, Estonia, Lettonia, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacchia, Svezia e Ungheria. Saranno inoltre presenti

anche due lecchesi: I piccoli Cantori delle Colline e Brianza di Rovagnate e il Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate.

DIRETTORE ARTISTICO del festival è Pierangelo Pelucchi docente del conservatorio di Udine

PRESENTI
Partecipano anche
I piccoli Cantori
delle Colline e Brianza
e il sodalizio di Civate

che commenta: «Non è un festival concorso ma tutte le corali si devono misurare e confrontare con se stessi. Quest'incontro con le corali è un evento straordinario. Di questo dobbiamo ringraziare in primo luogo l'associazione Harmonia Gentium». Il presidente dell'associazione Raffaele Colombo aggiunge: «Siamo contenti di presentare nella sede della Provin-

cia questa nuova edizione. Questo significa dare continuità ad un evento che per noi ha una grande importanza. Dobbiamo ringraziare le istituzioni e gli sponsor che ci hanno permesso, dopo sei anni di assenza, di riproporlo alla città e a buona parte della Regione». L'apertura della nuova edizione del prossimo 8 luglio vedrà alle 21,30, dopo la sfilata delle corali presenti per le vie del centro storico, il concerto nella Basilica di san Nicolò dell'Accademia Corale di Lecco accompagnata dall'orchestra sinfonica Ettore Pozzoli di Seregno. Nel contesto del festival le undici corali eseguiranno il 10 luglio alle 21 un concerto nella Basilica di San Marco a Milano. Il concerto è dedicato alle popolazioni dell'Abruzzo.

Gianni Riva



PENDOLARI Da mesi hanno chiesto un incontro con Regione e Trenitalia senza avere alcuna risposta

OLGIATE MOLGORA

«Promesse disattese» I treni sono in ritardo

— OLGiate MOLGORA —

ALL'ULTIMA RIUNIONE con i pendolari i funzionari di Trenitalia avevano promesso e garantito che il servizio ferroviario sarebbe notevolmente migliorato, a partire dalla puntualità dei convogli siano ad arrivare alla pulizia delle carrozze. Invece così non è. Lo confermano gli stessi utenti delle Fs, che in questi giorni devono fare i conti con il mancato rispetto degli orari, vagoni invivibili e sedili sporchi. In alcuni casi nelle fasce di punta del mattino e del pomeriggio le corse hanno marciato addirittura con una ventina di minuti di ritardi. Nei giorni scorsi lungo l'intera Milano - Lecco via Cranate sia lungo quella via Molteno è andato in scena lo stesso copione, con ritardi forse più contenuti, ma comunque superiori alla decina di minuti.

ROBA DA BOLLINO GIALLO, come indicato nell'apposito sito delle Ferrovie che consente di monitorare in diretta l'andamento dei treni. Naturalmente nessuno degli addetti si premura mai di comunicare gli slittamenti e di fornire indicazioni. «Eppure - si lamenta Giorgio Dahò, portavoce dei viaggiatori lecchesi - siamo in estate e c'è meno gente che in qualche modo possa fornire una giustificazione alle perdite di tempo in stazione».

D.D.S.



Servizi finanziari e Immobiliari

20151 Milano - Via Ippodromo, 7c

PRESTITI PERSONALI

PER TUTTE
LE CATEGORIE
Dipendenti - Autonomi
Pensionati - Casalinghe

ESITI IMMEDIATI
CELL. 331.5448693
TEL. 02.33490365
FAX 02.33497985

Da € 5.000 fino a € 50.000**PRESTITI AZIENDALI****Da € 20.000 fino a € 100.000**

Rimborsabili in 120 mesi con bollettini postali
Mutui per acquisto casa 100% ristrutturazione
LIQUIDITÀ E VISITA A DOMICILIO

C.S.F. - Servizi Finanziari e Immobiliari
U.I.C. 13883 - C.C.I.A.A. 1856723